

COMUNE DELL'AQUILA



Dipartimento per la Ricostruzione
Settore Pianificazione



**Assessore alla Ricostruzione,
Urbanistica e Pianificazione
Territoriale**

Pietro Di Stefano

Settore Pianificazione

Dirigente Chiara Santoro

Beatrice De Minicis

Carmelina De Rose

Velia Di Gregorio

Claudio Ruscitti

Maurizio Tollis

**PIANO DI
RICOSTRUZIONE
"Progetti Strategici"**

**PROGRAMMA DI
RECUPERO URBANO**

**Direzionalità
Villa Gioia e
Progetto Unitario
S.Croce/Porta Barete**

2 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE



Piano di Ricostruzione dei centri storici del Comune di L'Aquila

Progetti Strategici

PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO

“Direzionalità Villa Gioia e

Progetto Unitario Santa Croce/Porta Barete”

Norme Tecniche di Attuazione

TITOLO I

ART. 1 - Natura e contenuti

Il presente Programma di Recupero Urbano (PRU) è finalizzato all'attuazione degli interventi di riqualificazione nell'Ambito B – Aree “a breve” previsti dal Piano di Ricostruzione dei centri storici del Comune di L'Aquila e in quanto tali ricompresi nella “Lista interventi edilizia pubblica Comune di L'Aquila – Progetti strategici – Interventi pubblici nell'ambito dei progetti unitari” finanziata dalla Del. CIPE 135/2012.

Il programma riguarda in particolare due aree funzionalmente interconnesse: l'ambito del progetto strategico “Direzionalità Villa Gioia” e l'ambito del progetto unitario “Santa Croce”, esteso all'area di Porta Barete a seguito dei ritrovamenti archeologici e dei successivi provvedimenti di tutela emanati dal MIBACT.

Gli obiettivi principali sono la ristrutturazione urbanistica nell'ambito “Villa Gioia” in funzione della sua vocazione direzionale, la riqualificazione dell'abitato nell'ambito “Santa Croce/Porta Barete” in funzione della valorizzazione delle adiacenti emergenze culturali, la riqualificazione degli spazi pubblici, la creazione di connessioni pedonali tra i principali spazi pubblici esistenti.

L'area di interesse è assoggettata a vincolo ai sensi degli Artt. 134 lett. a) e 136 del D.lgs. 142/2004, al DDR n. 18 del 20.10.2014 e ai P.C.R. n.ri 59/2015 e 60/2015 per la tutela delle mura urbane, oggetto di intervento di restauro e recupero finanziato con Del. CIPE n. 135/2012 (Progetto Mura).

La complessità della situazione territoriale richiede che tale programma assuma la valenza di variante urbanistica al vigente Piano Regolatore Generale da conseguirsi, come pure previsto dalla L. 134/2012, Art. 67-quinquies, con le forme e le procedure dell'accordo di programma di

cui all'Art. 34 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e degli Artt. 8-bis e ter e 30-ter della vigente L.R. 18/1983.

In particolare, l'intervento comporta trasferimenti di volumetria all'interno del perimetro del programma, diradamenti e riaccorpamenti di volumetria, ricomposizione fondiaria, realizzazione di spazi pubblici, riorganizzazione della viabilità carrabile e pedonale di quartiere, valorizzazione dei beni storico-culturali e archeologici presenti sull'area, da attuare mediante comparti di cui al successivo Art. 4.

ART. 2 - Ambito di applicazione.

Il presente PRU riguarda la riqualificazione di due ambiti urbani: Ambito "Direzionalità Villa Gioia" e Ambito "Santa Croce/Porta Barete", come rappresentati nella Tav. 1.

ART. 3- Elaborati progettuali

1. Relazione illustrativa
2. Norme Tecniche di Attuazione

Tav. 1 - Inquadramento e Stato dei luoghi

- 1 e 1.a – Inquadramento - Planimetria catastale (1:5.000 – 1:2.000)
- 2 - Inquadramento - Carta Tecnica Regionale
- 3 – Inquadramento - Il Piano di Ricostruzione: delimitazione del programma
- 4 – Inquadramento - Stato attuale PRG vigente
- 5– Inquadramento - Ortofoto
- 6 – Inquadramento – Vincoli
- 7 – Stato dei luoghi – Edifici inclusi nel programma e viabilità esistente
- 8 – Stato dei luoghi – Destinazioni d'uso degli edifici esistenti
- 9 – Stato dei luoghi – Proprietà
- 10 – Stato dei luoghi – Demolizioni

Tav. 2 - Piano particellare di esproprio

Tav. 3 - Zonizzazione. Individuazione dei comparti

Tav. 4 - Planimetria generale

TITOLO II

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

ART. 4 – **Comparti attuativi**

Gli interventi previsti dal PRU sono attuati per distinti comparti:

- Ambito A - “Direzionalità Villa Gioia” – COMPARTI 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7.
- Ambito B - “Santa Croce/Porta Barete” – COMPARTI 8, 9.

rappresentati nella Tav. 3 ed attuati con le modalità di seguito definite.

1. *Comparto 1* – **Attrezzature direzionali** (Zona F ai sensi del DM 1444/1968)

1. L'area è destinata all'ampliamento della sede del Tribunale di L'Aquila, con le destinazioni d'uso di cui all'Art. 39 (solo pubbliche) delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG.
2. L'intervento è dimensionato e approvato nelle forme e con le procedure di localizzazione delle opere di interesse statale.
3. Indici e parametri di insediabilità:
 - Superficie minima di intervento = comparto
 - Spazi pubblici/di uso pubblico (anche su più livelli interrati) = previsione grafica indicativa
 - Superficie fondiaria = previsione grafica indicativa
 - Altezza massima – H = non superiore all'altezza dell'esistente Tribunale (fronte via XX Settembre).
 - Distanze dai confini = 5 m.
4. Nell'ambito della superficie fondiaria è reperita (anche ai livelli interrati) la dotazione di parcheggi pertinenziali nella misura minima di 40 mq/100 mq Su.

2. *Comparto 2* – **Zona Residenziale** (Comune di L'Aquila)

1. L'area è di proprietà del Comune di L'Aquila, unitamente all'edificio preesistente, da demolire.
2. Il Comune ne dispone per le finalità del Piano di Ricostruzione e del DPCM 4/02/2013, Art. 8, ovvero in presenza di vincoli o di altre esigenze di natura generale, ai fini della rilocalizzazione di volumetrie, con contestuale cessione delle aree cedenti da destinare a spazi pubblici in permuta col nuovo sedime. Gli interventi si attuano mediante permesso di costruire assistito da convenzione come da schema allegato nella quale è riconosciuta una misura incentivante la rilocalizzazione pari al 20% della superficie utile per una superficie complessivamente insediabile pari a un massimo di mq. 2500. E' prevista altresì una riduzione pari al 50% della quota relativa al costo di costruzione ai sensi del co. 10 dell'Art.16 del DPR 380/2001 relativo alle superfici incrementali.
3. Le volumetrie preesistenti sull'area (ex Istituto Magistrale), pari a mc. 17.776, sono ricollocate nel Comparto 3.
4. Spazi pubblici = secondo previsione grafica.

5. Nell'ambito della superficie fondiaria è reperita (anche ai livelli interrati) la dotazione di parcheggi pertinenziali nella misura minima di cui alla L. 122/1989.

3. **Comparto 3 – Zona per Attrezzature e Servizi pubblici** - Comune di L'Aquila (Zona F ai sensi del DM 1444/1968).

1. Gli interventi in tale zona hanno carattere polifunzionale: le destinazioni d'uso ammissibili sono quelle previste agli Artt. 30 – 31 – 35 – 36 - 38 (solo esercizi di vicinato da localizzare esclusivamente al piano terra degli edifici) e 39 (solo pubbliche) delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG.
2. Indici e parametri di insediabilità:
 - Spazi pubblici = secondo previsione grafica.
 - Indice di utilizzazione territoriale – $Ut = 0,60$ mq/mq. In aggiunta sono ricollocate le volumetrie di cui al precedente comma 2.3 del presente Art. 4;
 - Distanze dai confini = secondo previsione grafica.
3. Nell'ambito della superficie fondiaria è reperita (anche ai livelli interrati) la dotazione di parcheggi pertinenziali nella misura minima di 40 mq/100 mq Su.
4. Gli interventi sono subordinati alla redazione di un planivolumetrico di coordinamento approvato dalla Giunta Comunale.

4. **Comparto 4 – Zona per attrezzature generali** - Provincia di L'Aquila (Zona F ai sensi del DM 1444/1968)

1. Gli interventi hanno carattere polifunzionale: le destinazioni d'uso ammissibili sono quelle previste agli Artt. 31 – 35 – 36 – 38 (solo esercizi di vicinato da localizzare esclusivamente al piano terra degli edifici) e 39 (solo pubbliche) delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente.
2. Sono individuati 2 sub-comparti attuativi con i seguenti indici e parametri di insediabilità:
 - a. *Sub-comparto 4a*
 - Indice di utilizzazione territoriale = fino all'intera volumetria del preesistente edificio ex Istituto d'Arte
 - Altezza massima – $H = 18$.
 - Distanze dai confini = secondo previsione grafica.
 - b. *Sub-comparto 4b*
 - Indice di utilizzazione territoriale – $Ut = 0,35$ mq/mq.
 - Altezza massima – $H = 14,50$.
 - Distanze dai confini = secondo previsione grafica.
3. Spazi pubblici: come da previsione grafica. Per il sub-comparto 4b la localizzazione dei soli parcheggi pubblici è indicativa, ferma restando la quantità prevista e garantendo la fruibilità e continuità della strada-parco, l'accesso alle aree pubbliche dalla viabilità principale, la viabilità di nuova previsione.
4. Nell'ambito della superficie fondiaria è reperita (anche ai livelli interrati) la dotazione di parcheggi pertinenziali nella misura minima di 40 mq/100 mq Su.

5. Gli interventi sono subordinati alla redazione di un planivolumetrico di coordinamento approvato dalla Giunta Comunale.

5. *Comparto 5 – Zona per attrezzature generali*

6. Gli interventi hanno carattere polifunzionale: le destinazioni d'uso ammissibili sono quelle previste agli Artt. 31 – 35 – 36 – 38 (solo esercizi di vicinato da localizzare esclusivamente al piano terra degli edifici) e 39 (anche esclusivamente privato) delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente.
7. Indici e parametri di insediabilità:
8. Spazi pubblici = secondo previsione grafica.
9. Indice di utilizzazione territoriale – $Ut = 0,35 \text{ mq/mq}$.
10. Altezza massima – $H = 14,50$.
11. Distanze dai confini = secondo previsione grafica.
12. Nell'ambito della superficie fondiaria è reperita (anche ai livelli interrati) la dotazione di parcheggi pertinenziali nella misura minima di $40 \text{ mq}/100 \text{ mq Su}$.
13. Gli interventi sono attuati mediante permesso di costruire assistito da convenzione come da schema allegato nel rispetto delle disposizioni planivolumetriche del PRU. Al fine di garantire la realizzazione organica del sistema delle urbanizzazioni del PRU, in caso di inerzia dei privati l'Amministrazione Comunale si riserva di acquisire le aree da cedere mediante esproprio per pubblica utilità.

6. *Comparto 6 - Zona di rilocalizzazione di volumetrie da aree “ex vincolo decaduto”*

1. Ai fini dell'attuazione unitaria del sistema delle urbanizzazioni del PRU, le volumetrie riconosciute con deliberazione commissariale n. 15 del 13/0/2015 adottata in ottemperanza alle sentenze TAR n.ri 374/2012, 607/2012 e 203/2013, pari a $\text{mq. } 232,34$, sono rilocalizzate in tale area di proprietà, con contestuale cessione delle aree destinate a spazi pubblici secondo previsione grafica, mediante la stipula di un accordo ai sensi dell'art. 11 L. 241/1990 e s.m.i.
2. In caso di inerzia da parte dei privati l'Amministrazione Comunale si riserva di acquisire le aree da cedere mediante esproprio per pubblica utilità.
3. L'accesso all'area è garantito dalla limitrofa proprietà adiacente alle mura urbane, esterna al PRU.

7. *Comparto 7 – Zona di ristrutturazione*

1. Gli interventi sugli edifici esistenti si attuano ai sensi del vigente PRG.
2. Spazi pubblici = secondo previsione grafica.

8. *Comparto 8 – Zona residenziale*

1. Gli interventi di cui ai commi successivi sono subordinati al progetto unitario di iniziativa pubblica disposto dalla Del. G.C. n. 209/2014 e redatto nelle forme del planivolumetrico di coordinamento approvato dalla Giunta Comunale in attuazione del PRU, nel rispetto dello schema di convenzione allegato alle presenti Norme.
2. Sono realizzati interventi di demolizione e ricostruzione, previa rilocalizzazione con contestuale

cessione delle aree cedenti, delle volumetrie residue a seguito dei riacquisti ex Art. 3, co. 1, lett. a) della L. 77/2009 e delle permutate di cui alle Del. C.C. n. 112/2014 e Del. G.C. n. 468/2015 degli edifici (oggi) civici 15,19,29,31,33 di Via Santa Croce.

6. Spazi pubblici = secondo previsione grafica.
7. E' prescritto il rispetto delle soluzioni architettoniche proposte dal planivolumetrico di coordinamento di cui al comma 1 per gli edifici privati adiacenti alla presente zona individuati negli elaborati grafici con la dicitura "Edifici con obbligo di coordinamento".

9. Comparto 9 – Zona di tutela delle mura urbane

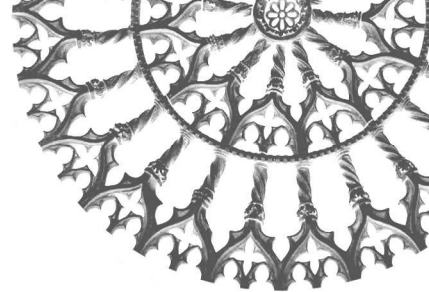
1. L'area è assoggettata da vincoli di tutela ai sensi dei P.C.R. n.ri 59/2015 e 60/2015.
3. Ai sensi e per gli effetti delle misure di cui al precedente punto 1, le volumetrie residue a seguito dei riacquisti ex Art. 3, co. 1, lett. a) della L. 77/2009 e delle permutate di cui alle Del. C.C. n. 112/2014 e Del. G.C. n. 468/2015, sono rilocalizzate nel Comparto 2 del PRU con contestuale cessione delle aree cedenti (da destinare a spazi pubblici) in permuta col nuovo sedime. L'intervento di rilocalizzazione si attua mediante permesso di costruire assistito da convenzione come da schema allegato nella quale è riconosciuta una misura incentivante pari al 20% della superficie utile e una riduzione pari al 50% della quota relativa al costo di costruzione ai sensi del co.10 dell'Art.16 del DPR 380/2001 relativo alle superfici incrementali.

Art. 5 – Interventi pubblici

1. In entrambi gli ambiti di intervento è prevista la realizzazione di opere di urbanizzazione (viabilità carrabile e pedonale, spazi e percorsi verdi, parcheggi) su aree di proprietà di Amministrazioni pubbliche e di privati. La loro attuazione è a carico del Comune di L'Aquila previa acquisizione delle aree secondo le seguenti modalità:
 - a. Cessione volontaria: in attuazione dei comparti;
 - b. Vincolo espropriativo per pubblica utilità: vedi piano particellare di esproprio.
 - c. Cessione volontaria delle aree mediante accordo ai sensi dell'Art. 11 L. 241/1990 e s.m.i. in caso di edificabilità riconosciuta in ottemperanza a sentenza TAR finalizzata alla rinormazione di aree "ex vincolo decaduto".
2. La realizzazione degli interventi pubblici previsti dal PRU si avvale dei finanziamenti disposti con Del. CIPE n. 135/2012 nella "Lista interventi edilizia pubblica Comune di L'Aquila – Progetti strategici – Interventi pubblici nell'ambito dei progetti unitari", secondo la stima preliminare riportata nell'accordo di programma. I principali sono:
 - a. Ambito "Direzionalità Villa Gioia": viabilità, verde e parcheggi; espropri;
 - b. Ambito "Santa Croce/Porta Barete": rimozione terrapieno Via Roma e del sottopasso di Via Vicentini con sistemazione degli spazi pubblici; adeguamento Via dei Marsi; sistemazione Via di Santa Croce e spazi connessi; miglioramento degli accessi pedonali all'area di Porta Barete da via Corrado IV.
3. Tutte le aree attualmente destinate a funzioni pubbliche costituiscono Zone F ai sensi del DM 1444/1968. Nell'eventualità del venir meno della destinazione pubblica ogni comparto dovrà integrare la quota di standard se carente, anche mediante la realizzazione di parcheggi pubblici interrati.



Comune dell'Aquila



Piano di Ricostruzione dei centri storici del Comune di L'Aquila

Progetti Strategici

PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO

“Direzionalità Villa Gioia e Progetto Unitario Santa Croce/Porta Barete”

Accordo di Programma ex Art. 34 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e Artt. 8 bis e ter e 30 ter della vigente L.R. 18/1983 approvato con Decreto del Presidente della Provincia di L'Aquila n. ... del ... pubblicato sul B.U.R.A. del

SCHEMA DI CONVENZIONE

Ai fini della rilocalizzazione delle volumetrie e cessione di aree negli interventi assistiti da convenzione previsti dal PRU

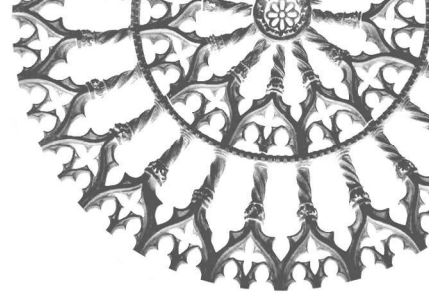
L'anno, il _____ del mese di _____ (___/___/200___), davanti al sottoscritto ufficiale rogante dottor _____, notaio in _____ si sono costituiti i Signori:

- 1) Nome e Cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente il _____,
- 2) Nome e Cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente il _____,
- 3) Nome e Cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente il _____,
- 4)
- 5)

In qualità di rappresentanti, in virtù di mandato conferito a seguito della deliberazione condominiale n. del....., dei titolari delle proprietà delle aree situate nel Comune censuario e amministrativo di _____ (Provincia di _____), individuata a__ mappal__ n. _____ del foglio n. ____ N.C.T.R., part..... Sub.....,° piano, int.____ dell'edificio sito in L'Aquila, Via/Piazza _____, in quota millesimale di mq _____ dell'intero;

Ovvero, in subordine, i singoli proprietari

Tutti soggetti nel seguito del presente atto denominati semplicemente «Proponenti», da una parte;



Comune dell'Aquila

e il/la Sig./Sig.ra _____, nato/a a _____ il _____ in qualità di Dirigente del _____ del Comune di L'Aquila che qui interviene in nome e per conto dello stesso Comune ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 107, co. 2 e 3, lett. c), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allo scopo autorizzato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del _____ di ratifica dell'accordo di programma ai sensi dell'Art. 34, co. 5, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Premesso che:

a) Le aree oggetto della presente convenzione, come sotto elencate, sono ricomprese nel Programma di Recupero Urbano "Direzionalità Villa Gioia-Progetto Unitario Santa Croce/Porta Barete", approvato con accordo di programma ex Art. 34 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e Artt. 8 bis e ter e 30 ter della vigente L.R. 18/1983 con Decreto del Presidente della Provincia di L'Aquila n. ... del ... pubblicato sul B.U.R.A. del, e da esso normate ai sensi dell'Art. 4 delle Norme Tecniche di Attuazione dello stesso PRU.

In particolare:

1. Fg. n. : di proprietà di
2. Fg. n.: di proprietà di
3. Fg. n.: di proprietà di
4. Fg. n.: di proprietà di
5.
6. (solo per il comparto 8) Fg. 93 n.ri 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263: di proprietà del Comune di L'Aquila in virtù del citato accordo di programma;

b) I sopraindicati Proponenti dichiarano di avere (*pro-quota millesimale se firma ciascuno per sé altrimenti l'intera area se firma il rappresentante di condominio con delega dell'assemblea*), la piena disponibilità degli immobili interessati e conseguentemente di essere in grado di assumere senza riserve gli obblighi derivanti dalla presente convenzione;

c) Le suddette aree hanno una superficie totale territoriale di mq _____;

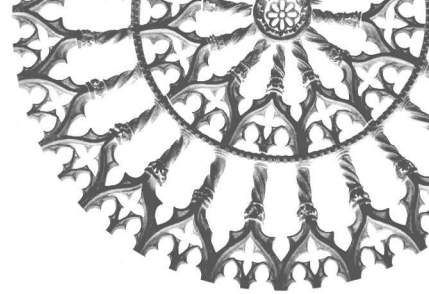
d) Le stesse aree sono interessate da vincolo ai sensi di:

- € Artt. 134 lett. a);
- € 136 del D.lgs. 42/2004;
- € DDR n. 18 del 20.10.2014;
- € PCR n. 59/2015;
- € PCR n. 60/2015;

e) Con la sottoscrizione della presente convenzione da parte del rappresentante del Comune, quanto riportato alla precedente lettera a) costituisce a tutti gli effetti certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'articolo 30, commi 2 e 3, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

Visto:

- Il Programma di Recupero Urbano "Direzionalità Villa Gioia e Progetto Unitario Santa Croce/Porta Barete", approvato con accordo di programma ex Art. 34 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e Artt. 8 bis e ter e 30 ter



Comune dell'Aquila

della vigente L.R. 18/1983 con Decreto del Presidente della Provincia di L'Aquila n. ... del ... pubblicato sul B.U.R.A.;

- L'Art. 4, comma delle Norme Tecniche di Attuazione del PRU ai sensi del quale

- (*solo per il comparto 8*) Il planivolumetrico di coordinamento redatto su disposizione della Del. G.C. n. 209/2014, approvato in attuazione del PRU con Del. G.C. n. ... del e composto dai seguenti elaborati:

Tav. 1 -

Tav. 2 -

.....

- I seguenti elaborati allegati alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale:

1. *Stralcio PRU del comparto di interesse*
2. *Schema di frazionamento delle aree cedute*
3.(*altro*)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto l'attuazione del Comparto del Programma di Recupero Urbano "Direzionalità Villa Gioia-Progetto Unitario Santa Croce/Porta Barete", approvato con accordo di programma ex Art. 34 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e Artt. 8 bis e ter e 30 ter della vigente L.R. 18/1983 con Decreto del Presidente della Provincia di L'Aquila n. ... del ... pubblicato sul B.U.R.A. del ..., in attuazione del Piano di Ricostruzione dei centri storici del Comune di L'Aquila;

In particolare la presente convenzione, preliminare al rilascio del permesso di costruire, na (*descrizione intervento*)

Art. 2 - Obblighi delle Parti

2. Con il presente atto, in attuazione dell'Art.... del PRU i sopraindicati Proponenti cedono gratuitamente al Comune di L'Aquila le aree di proprietà destinate dal PRU a spazi pubblici, e in particolare:

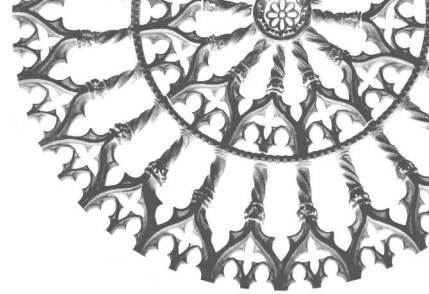
- Fg. n.
- Fg. n.

come da schema di frazionamento allegato. La sottoscrizione del presente atto comporta da parte del Comune di L'Aquila l'acquisizione di diritto al patrimonio comunale delle aree oggetto di cessione per le finalità del PRU.

OPPURE

2. Con il presente atto, in attuazione dell'Art.... del PRU i sopraindicati Proponenti e il Comune di L'Aquila cedono reciprocamente, ciascuno per la rispettiva proprietà/disponibilità o quota di essa come da schema di frazionamento allegato, le aree necessarie all'attuazione del Comparto in conformità del PRU. I Proponenti e il Comune di L'Aquila non corrispondono alcun conguaglio o corrispettivo per effetto di tale ricomposizione fondiaria. La sottoscrizione del presente atto comporta l'acquisizione di diritto delle aree oggetto di cessione rispettivamente alla proprietà dei Proponenti e al patrimonio comunale del Comune di L'Aquila.

4. A seguito della sottoscrizione della presente convenzione:



Comune dell'Aquila

- I Proponenti

a) presentano presso il competente Ufficio Speciale per la Ricostruzione di L'Aquila l'istanza finalizzata al rilascio del contributo per la ricostruzione degli edifici di proprietà con volumetria al netto delle unità immobiliari per le quali i rispettivi proprietari abbiano optato per l'acquisto di abitazione equivalente e/o permuta, in coerenza con le delibere C.C. n. 112/2014 e G.C. n. 468/2015, nel rispetto delle previsioni del PRU (*e – solo comparto 8- del planivolumetrico approvato con Del. G.C. n.... del ...*);

- Il Comune di L'Aquila:

b) Istruisce i progetti di ricostruzione privata e rilascia il relativo contributo a seguito di istruttoria USRA di cui alla precedente lett. a) con priorità assoluta rispetto alla programmazione comunale;

c) Per le finalità di cui all'Art. 8, DPCM 4 Febbraio 2013 e della Del. C.C. n. 112/2014 non esercita la facoltà di ricostruzione delle abitazioni acquisite ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. a), L. 77/2009 né di quelle in permuta;

d) Completa le procedure finalizzate alla stipula degli atti di permuta di cui alla Delibera C.C. n. 112/2014 per gli aventi diritto che ne abbiano fatto richiesta, nel rispetto del regolamento approvato con Del. G.C. n. 468/2015;

e) Al termine della ricostruzione privata degli edifici esegue le opere di urbanizzazione delle aree libere circostanti i nuovi sedimi, cedute con la sottoscrizione del presente atto, a valere sui fondi disposti dalla Del. CIPE n. 135/2012 "Lista interventi edilizia pubblica Comune di L'Aquila – Progetti strategici - Interventi di riqualificazione nell'ambito dei progetti unitari".

Art. 3 – Durata della convenzione

La presente convenzione esplica i suoi effetti fino al completamento delle opere di urbanizzazione da parte dell'Amministrazione, stimabile in 3 anni dal completamento degli interventi privati.

Art. 4 – Ulteriori riferimenti

... eventuali specificità dell'intervento

Per quanto non contenuto nel presente atto si fa riferimento alla legislazione statale e regionale vigente.

Letto, confermato e sottoscritto, in L'Aquila,

FIRME